



Bologna,
il tuo nuovo
posto preferito.



Verso il Piano urbanistico generale

2018-2019 >

- > La Giunta avvia il percorso di **studi per il Piano**
- > Inizia l'**ascolto di cittadini** e portatori di interesse attraverso FIU

18 febbraio 2020 > La Giunta propone il Piano alla città

Marzo-maggio 2020 > Tempo di inviare **osservazioni!**

- > **Per i cittadini:** incontri pubblici e infopoint
- > **Per i tecnici:** tavolo e contatti dedicati

Giugno-luglio 2020 > **dalla Proposta di Piano al Piano**

- > la Giunta esamina le osservazioni
- >> il Consiglio Comunale adotta il Piano > delibera
- >>> invio al Comitato Urbanistico per verifica tecnica

Settembre 2020 > il Comitato Urbanistico esprime parere

Ottobre/Novembre 2020 >

il Piano torna in Consiglio Comunale per l'approvazione > delibera

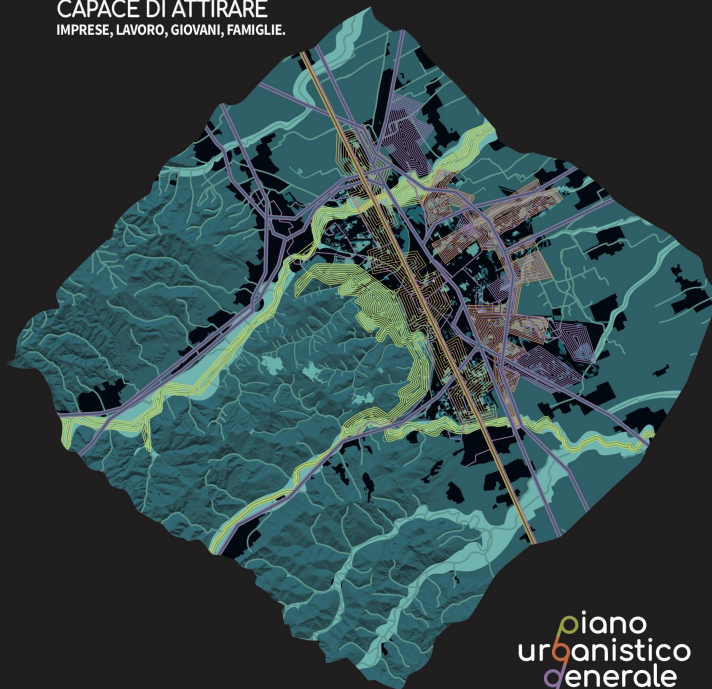
Dicembre 2020 > pubblicazione Piano definitivo

> **entrata in vigore**

Inizio 2021 > Il Piano diventa interattivo e consultabile online



**BOLOGNA È IL CUORE DI UNA PICCOLA METROPOLI EUROPEA,
RICCA DI DIFFERENZE E DISEGNATA PER LE PERSONE.
UNA CITTÀ CHE VUOLE DIVENTARE SEMPRE PIÙ
SOSTENIBILE E
INCLUSIVA,
CAPACE DI ATTIRARE
IMPRESE, LAVORO, GIOVANI, FAMIGLIE.**



piano
urbanistico
generale

Resilienza e ambiente

Assicurare salute e benessere a chi abita la città oggi e a chi la abiterà domani, minimizzando i rischi per le persone e le cose, anche quelli che derivano dal cambiamento climatico, sostenendo la transizione energetica. Assumere i target dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dell'Agenda Metropolitana come traduzione degli obiettivi del piano secondo un approccio metabolico.

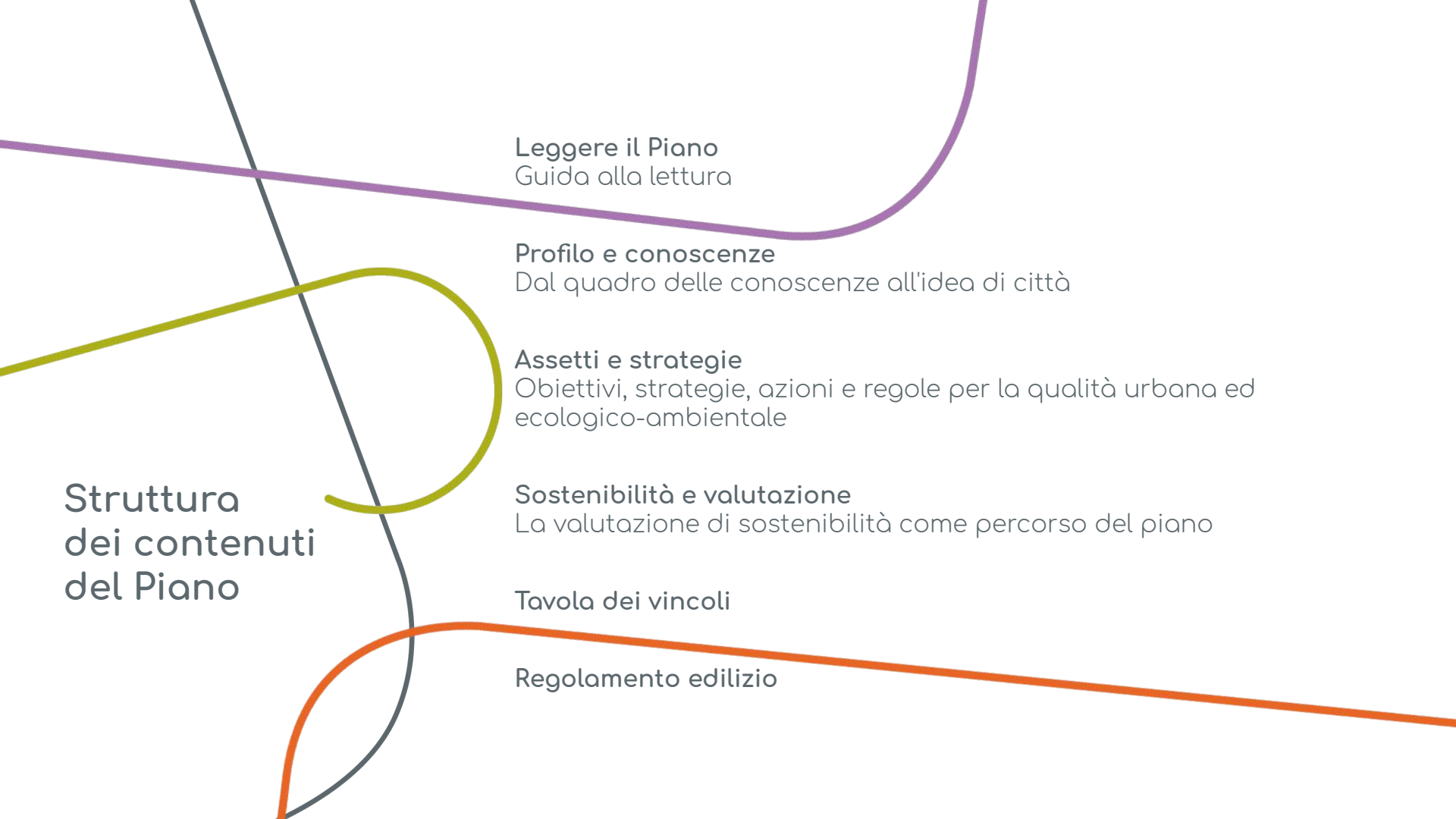
Abitabilità e inclusione

Sostenere la crescita demografica offrendo abitazioni e servizi cui famiglie, giovani e studenti possano accedere garantendo altresì spazi innovativi per il lavoro.

Attrattività e lavoro

Rafforzare e adeguare le infrastrutture sopra e sottosuolo, per sostenere l'innovazione e la crescita economica, mettendo in valore le dinamiche locali. Creare i nuovi lavori e l'affermarsi di una economia circolare.

Struttura dei contenuti del Piano



Leggere il Piano
Guida alla lettura

Profilo e conoscenze
Dal quadro delle conoscenze all'idea di città

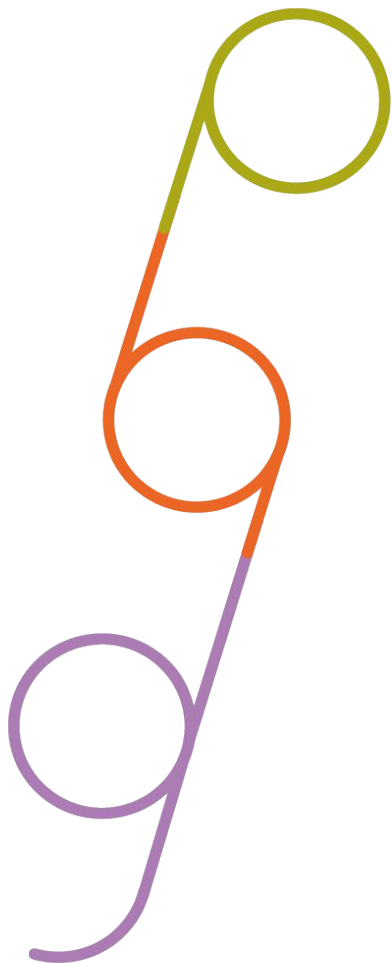
Assetti e strategie
Obiettivi, strategie, azioni e regole per la qualità urbana ed ecologico-ambientale

Sostenibilità e valutazione
La valutazione di sostenibilità come percorso del piano

Tavola dei vincoli

Regolamento edilizio

Profilo



1. La dimensione ambientale della città e del suo territorio
> un ambiente sano
2. La dimensione dei rischi ambientali
> un posto sicuro
3. La dimensione della abitabilità
> una casa differente
4. La dimensione della prossimità
> uno spazio per tutti
5. La dimensione delle nuove economie
> un'economia di rete
6. La dimensione delle nuove economie
> un ruolo poliedrico



Resilienza
e ambiente

1. La dimensione ambientale della città e del suo territorio > un ambiente sano

Effetti dei cambiamenti climatici

Superamenti dei valori limite degli inquinanti stabiliti dalla legge per la qualità dell'aria.

Sistema di spazi che costituiscono un patrimonio ambientale pari al 65% del territorio comunale

2. La dimensione dei rischi ambientali > un posto sicuro

Analisi e aggiornamento su rischio sismico, idrogeologico, idraulico, alluvionale, oltre che rischio industriale.

Riconoscere le parti del territorio in cui i fenomeni naturali, in particolare l'acqua, possono trovare spazio e conoscere lo stato delle infrastrutture e del patrimonio costruito

Abitabilità e inclusione

3. La dimensione della abitabilità

> una casa differente

Crisi delle grandi trasformazioni e vivacità degli interventi diretti (60.000 negli ultimi dieci anni)

Tendenza in crescita della domanda di alloggi in locazione

Competizione per l'alloggio in locazione tra abitanti, studenti e turisti

4. La dimensione della prossimità

> uno spazio per tutti

Longevità della popolazione

Aumento della componente dei giovani di origine straniera

Tendenza della popolazione verso forme di cittadinanza attiva

Centralità esistenti e nuovi spazi

5. La dimensione delle nuove economie

> un'economia di rete

Aumento degli occupati nel terziario: dal 63 % al 72%, alti tassi di occupazione totale (71,8%) e femminile (66,7%)

Aumento delle nuove imprese attive con sede in città legate al turismo e ai servizi

Crescente interesse verso cammini, ciclovie e itinerari turistici

6. La dimensione delle nuove economie

> un ruolo poliedrico

Rango europeo e sul podio delle classifiche italiane

Aumento dei city users: da circa 100.000 a 140.000 persone

Fattore cultura come criterio determinante nella scelta di visitare Bologna

Sistema integrato tra imprese e formazione



Visione

Bologna è il cuore di una piccola metropoli europea, ricca di differenze e disegnata per le persone.

Una città che vuole diventare sempre più sostenibile e inclusiva, capace di attrarre imprese, lavoro, giovani, famiglie.

Strategie urbane



Strategie di piano e struttura del territorio

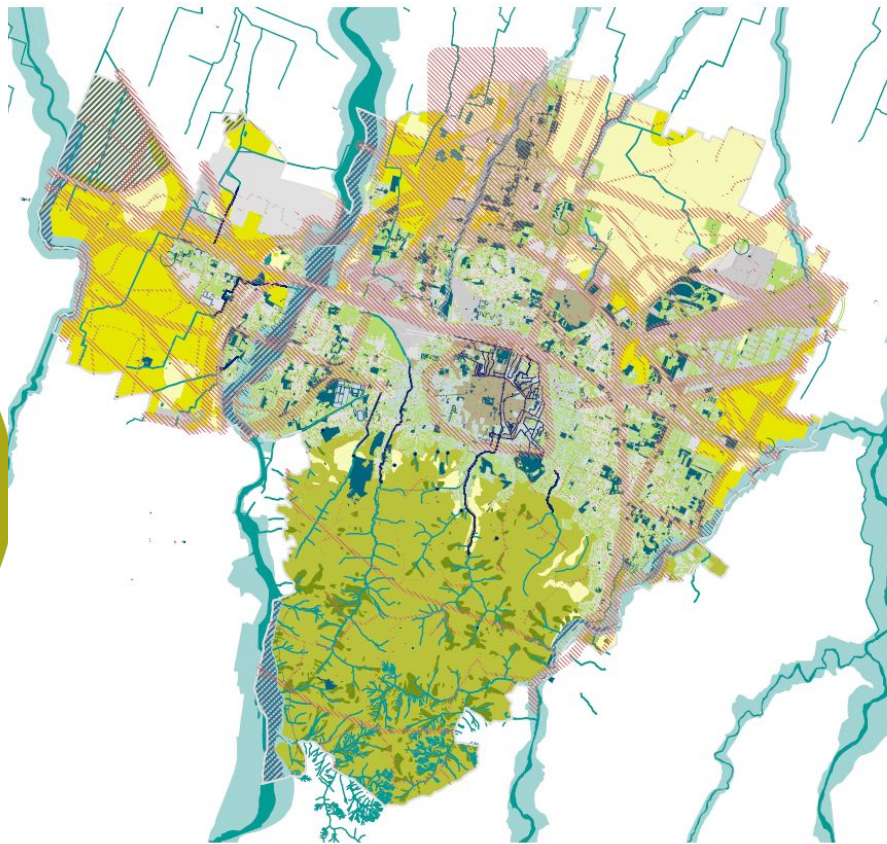
Le tre tavole esprimono **strategie**, contengono testo, hanno una dimensione strategica-discorsiva, e sono la rappresentazione al suolo delle azioni che hanno una ricaduta fisica nel perseguire gli obiettivi.

Ogni tavola, riferita a un **obiettivo**, contiene la descrizione testuale e grafica di quattro **strategie**, che si sostanziano in circa 60 **azioni** di piano.

La somma dei **tematismi (layer)** che descrivono ciascun obiettivo fornisce una rappresentazione della città secondo una delle tre prospettive di sostenibilità (resilienza, abitabilità, attrattività).

Queste tavole reggono le **norme**: le strategie sono la griglia di organizzazione della disciplina del piano.

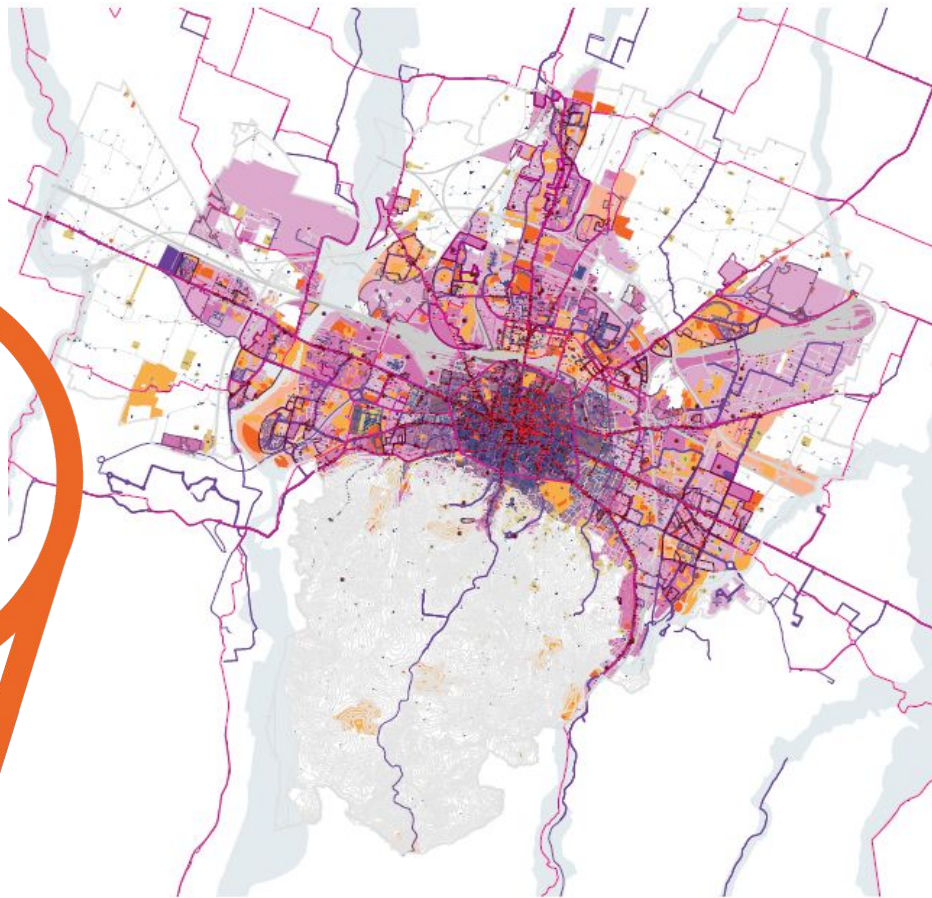
Strategie urbane 1



Resilienza e ambiente

Assicurare salute e benessere a chi abita la città oggi e a chi la abiterà domani, minimizzando i rischi per le persone e le cose, anche quelli che derivano dal cambiamento climatico, sostenendo la transizione energetica. Assumere i target dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e dell'Agenda Metropolitana come traduzione degli obiettivi del piano secondo un approccio metabolico.

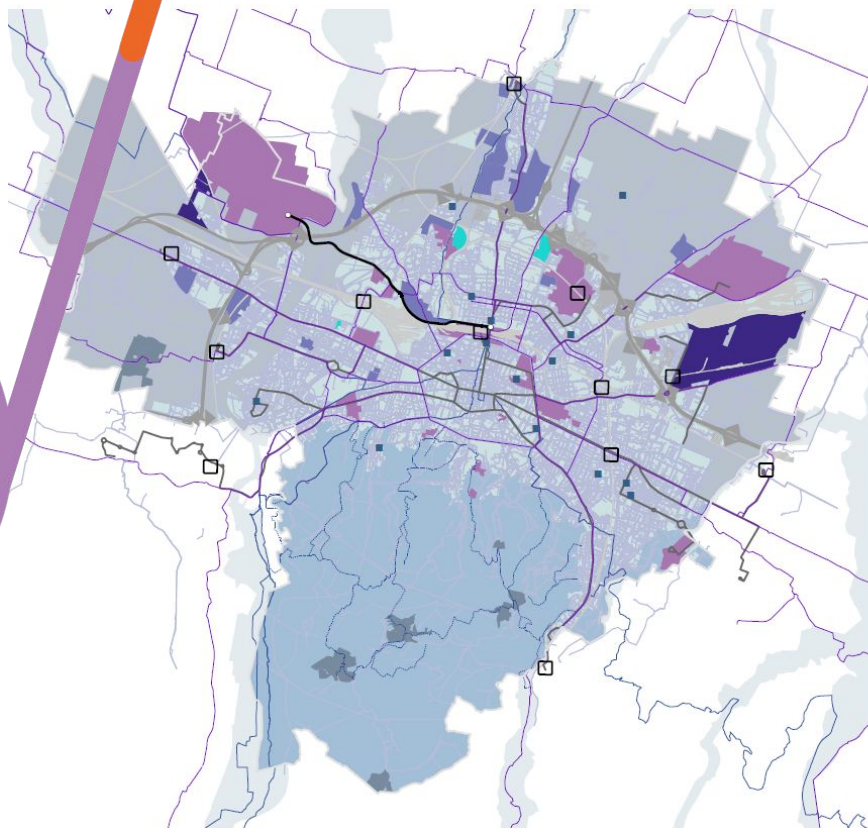
Strategie urbane 2



Abitabilità e inclusione

Sostenere la crescita
demografica offrendo abitazioni
e servizi cui famiglie, giovani e
studenti possano accedere
garantendo altresì spazi
innovativi per il lavoro

Strategie urbane 3



Attrattività e lavoro

Rafforzare e adeguare le infrastrutture sopra e sottosuolo, per sostenere l'innovazione e la crescita economica, mettendo in valore le dinamiche locali; favorire i nuovi lavori e l'affermarsi di una economia circolare.



Dagli obiettivi alle regole per la qualità urbana ed ecologico-ambientale

> strategie e visione

> strategie urbane (obiettivi, strategie, azioni)

> **strategie locali**

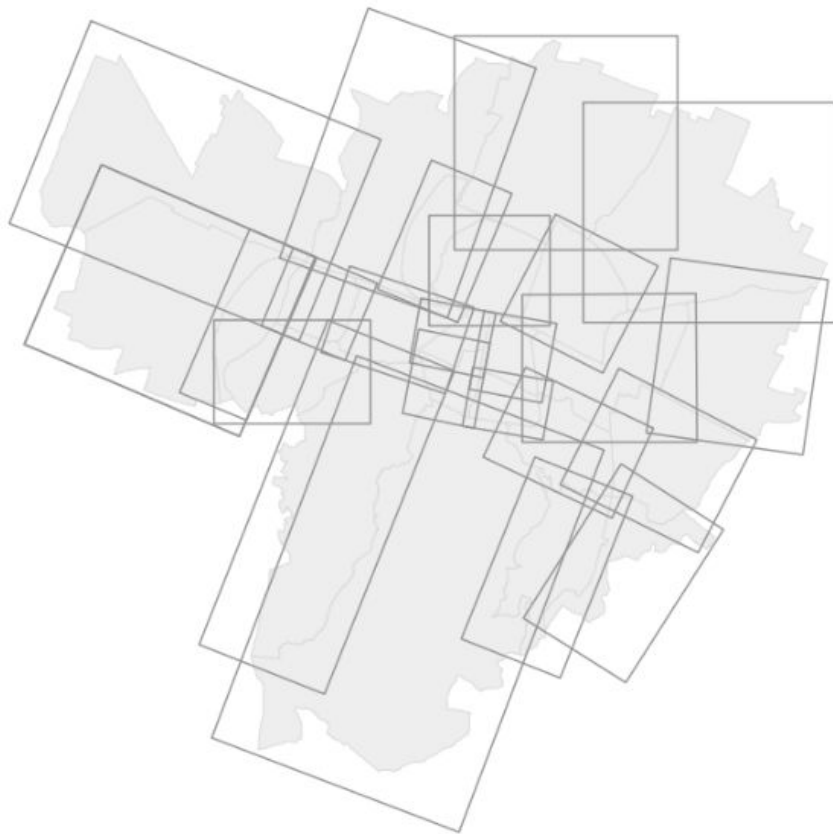
Strategie per la qualità urbana riferite a:

Barca, Bertalia-Noce, Beverara, Birra-Bargellino-Lavino, Bolognina, Casteldebole-Pontelungo, Corticella, Croce del Biacco-Roveri, Fossolo DueMadonne - Mazzini Pontevecchio, Galvani, Irnerio, Malpighi, Marconi, Massarenti-Scandellara, Murri, Osservanza-Paderno, Saffi, San Donato nuovo, San Donato vecchio, Santa Viola, Saragozza-San Luca, Savena, Via Toscana-Monte Donato, Villaggio INA-Borgo centro,

> disciplina del PUG

Assetti
e strategie

Strategie di piano nella dimensione di prossimità



Assetti
e strategie

Strategie
locali

Bolognina





Bologna,
il tuo nuovo
posto preferito.

piano
urbanistico
generale



Comune di Bologna



Consorzio di Bologna